

Al Dirigente Scolastico
dell'I. C. "G. Fumasoni"
di Berbenno di Valtellina

Traccia programmatica dell'intervento formativo

Il sottoscritto Erica Meucci

propone la seguente traccia programmatica:

<p><i>Descrizione del percorso progettuale</i></p>	<p>Il progetto proposto prende ispirazione da "I suoni della montagna", una serie di laboratori sviluppati a dicembre 2024 dall'Associazione Culturale Laagam e Buji in collaborazione con il Museo di Storia Naturale di Morbegno all'interno del bando Innovacultura di Regione Lombardia.</p> <p>Il laboratorio vuole mettere insieme la conoscenza della fauna e della flora presente sul territorio coniugandoli a giochi ed esercizi di movimento e di ascolto. Alleneremo il corpo alla curiosità e come giovani esploratori seguiremo indizi, faremo scoperte e capiremo come metterci in ascolto del bosco e di noi stessi. Supporto del percorso sarà il libro "Come diventare esploratori del mondo" di Keri Smith, un manuale di esercizi per guardare e ascoltare in modo nuovo i luoghi che attraversiamo a partire da testi di Calvino, Bruno Munari, Leonard Cohen, John Cage, Walt Whitman e Kate Bigaman-Burt.</p> <p>Se possibile, il primo incontro sarebbe ottimale svolgerlo all'aperto per fare una prima esplorazione sul campo e raccolta di alcuni materiali che ci serviranno negli incontri successivi. Ancora una volta ci lasceremo guidare dai nostri sensi, dall'intuito e dalla fantasia come veri e propri strumenti scientifici capaci di farci conoscere meglio il bosco e chi lo abita.</p>
--	--

<p><i>Metodologia e materiale fornito</i></p>	<p>Per raccontare il metodo che ci guiderà prendo a prestito il decalogo che ha scritto Keri Smith su come diventare un esploratore del mondo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Guarda continuamente (fà attenzione anche alla terra sotto ai piedi) - Considera ogni cosa come viva e animata - Tutto è interessante. Guarda più da vicino. - Fà attenzione alle storie che si nascondono intorno a te - Documenta le tue scoperte (con appunti) in tanti modi diversi - Instaura un dialogo personale con il tuo ambiente. Parlagli. - Usa tutti i sensi nelle tue indagini <p>Il laboratorio utilizza un'attitudine giocosa, di scoperta e curiosità per trasformare i bambini in piccoli esploratori ed entrare in relazione con ciò che ci circonda, conoscendolo meglio. Attraverso immagini di animali, impronte disegnate, ossa, piume e nidi faremo osservazioni e sperimentazioni tattili per conoscere meglio la fauna che abita i nostri boschi. In un secondo momento l'esperienza passerà al movimento creativo dove con esercizi semplici proveremo a prendere la forma degli elementi del bosco guidati dalla musica, ad imitare i movimenti degli animali e a risolvere indovinelli legati a misteriose impronte disegnate sul pavimento.</p>
<p><i>Modalità di verifica degli obiettivi raggiunti</i></p>	<p>Metodologie di lavoro: ASCOLTARE in modo profondo permette di migliorare l'apprendimento e sviluppa una maggiore sensibilità al suono educando al rispetto e all'ascolto dell'altro della natura e del silenzio; RICERCARE attraverso registrazioni audio, materiali naturali, esercizi di percezione di sé e del gruppo nello spazio, giochi/esercizi ad occhi chiusi per approfondire il senso dell'udito e del tatto; CREARE a partire dalle esperienze fatte, verrà guidata una rielaborazione a piccoli gruppi nella forma di un breve racconto a disegni sulle scoperte fatte.</p> <p>Bibliografia: 1. "Fauna delle alpi lombarde" F. Mogavero, G. Scieghi e L. Moraschinelli 2. "Come diventare un esploratore del mondo" di Keri Smith 3. "Troverai più nei boschi: manuale per decifrare i segni e i misteri della natura" di Francesco Boer</p> <p>Durante l'ultimo incontro è previsto un momento guidato di rielaborazione del percorso fatto insieme sotto forma di un racconto con disegni delle principali scoperte fatte. Sarà un momento importante dove ripercorrere semplici nozioni sul bosco e la sua fauna, riguardare le immagini e vedere cosa è stato acquisito maggiormente. Gli elementi sensoriali e immaginativi forniti lungo tutto il percorso, entrano a far parte di un piccolo patrimonio a cui ciascun bambino con semplicità potrà attingere anche nel vissuto quotidiano mantenendo un'attitudine curiosa e facendo connessioni sinestetiche, imparando a fidarsi maggiormente del proprio intuito e del proprio sentire.</p> <p>I laboratori sono un'opportunità unica per arricchire l'esperienza educativa degli studenti attraverso l'esplorazione del territorio, del suono, del proprio corpo e della creatività. Durante i laboratori, i bambini avranno l'opportunità di sviluppare competenze musicali, potenziando l'ascolto attivo e la capacità espressiva attraverso il movimento e l'espressione corporea ma anche l'empatia e la capacità di lavorare in gruppo.</p>

Firma (leggibile)



Fra gli obiettivi:

- allenare al silenzio, all'ascolto, alla scoperta dei piccoli dettagli "invisibili"
- sviluppare l'immaginazione a partire dall'osservazione dell'ambiente naturale
- sperimentare che per ascoltare l'ambiente naturale dobbiamo prima rendere il corpo silenzioso
- comprendere che per prendersi cura dell'ambiente bisogna anche prendersi cura di noi stessi e delle persone che abbiamo vicine